Talità kum

Riflessioni e spunti per ogni giorno
dalle omelie giornaliere di
Monsignor Edoardo Menichelli

Il comune ministero Episcopale non annulla né circoscrive dentro l'esercizio dei "ruoli" il rapporto di comunione e di profondità di affetti che da sempre ho coltivato con Mons. Menichelli.

Una lunga storia di condivisione iniziata nell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto e continuata con modalità interiori, continuamente rinnovate.

Due dimensioni esemplari, oltre quelle fecondità pastorali che Ancona-Osimo sperimenta nella gioia, ho visto stampate nel cuore di Don Edoardo: il suo rapporto con l'Eucaristia e con la Parola.

Non solo celebra, ma vive la Santa Messa quotidiana come un appuntamento di amore con il suo Signore e come l'incessante decisione di essere lui, in prima persona e senza deleghe, pane spezzato per il popolo che Dio e la Chiesa gli hanno affidato.

È così la stessa parola, che nutre innanzitutto il suo desiderio di verità, non diventa mai, nell'annuncio, svuotata, ripetitiva, debole, censurata.

Ma appassionata, radicale, scomoda, scorticante e nello stesso tempo ricca di tenerezza e di consolazione.

Molti hanno detto: "Don Edoardo ha il dono della parola".

Aggiungo: ha il dono di non tradire Gesù Maestro ma di "far camminare Gesù" lungo le strade delle nostre fatiche e speranze, impastando la Storia della Salvezza con le nostre piccole e grandi storie di cadute e di redenzione.

In questa ottica vanno anche lette e assaporate le brevi omelie condivise con Suor Tarcisia e Suor Silvana.

Un vero "breviario spirituale" che appaga e inquieta perché, come scriveva E. Mounier, "l'unica cosa che conta è l'inquietudine delle anime inappagate" .

+ Pietro Santoro
Vescovo di Avezzano

1

Introduzione

È questa una raccolta di riflessioni tratte dalle celebrazioni officiate da Mons. Edoardo Menichelli nelle quotidiane Eucaristie condivise con le sue fedeli e discrete suore: Suor Silvana e Suor Tarcisia.

Proprio Suor Tarcisia si è fatta carico di segnalarle in una agenda-promemoria, dove, giorno dopo giorno, ha annotato frasi bibliche e pensieri, stimoli per un rinnovamento della propria vita spirituale e religiosa.

Con questa raccolta, le proponiamo e le facciamo conoscere, perché possano essere a loro volta spunti quotidiani, piccoli "promemoria" per un rinnovato cammino di fede.

Le motivazioni sono molteplici:

- la prima è quella di rendere il nostro grazie al Signore per il dono fatto alla diocesi di avere come guida spirituale monsignor Edoardo, così presente, illuminata e generosa.

- la seconda è per dire grazie a monsignor Edoardo per la sua fedeltà a Cristo e alla Chiesa, perché non ha dimenticato, nonostante Arcivescovo, di essere "don Edoardo", per quel suo mettersi in gioco sempre e con tutti, specialmente con i ragazzi e i giovani dai quali, come un vero padre, amorevole ed autorevole, esige che siano veramente "liberi" da ogni cappio materiale, spirituale, morale ed etico.

Questo umile manufatto ha la presunzione di presentarsi come un dono, invece è proprio monsignor Edoardo che ce lo offre in tutta la sua preziosità.

Le sue parole, attraverso il quotidiano rinnovamento della memoria del sacrificio di Gesù morto e risorto, giungono fino a

noi per scuoterci con il fine di maturare la nostra fedeltà all'unico Signore.

Le riflessioni, brevissime ed incisive, scandiscono il tempo liturgico e da esse si coglie quella essenza del messaggio che vuole essere "parola d'ordine" per tramutarsi in vita vissuta e testimoniata.

Nello "sfaccendare" quotidiano, a volte, veniamo a contatto più profondamente con i nostri pensieri, attraverso i fatti che ci accadono anche i più banali e in quell'istante ci è richiesta tutta la comprensione, l'intelligenza, la volontà, l'umiltà all'abbandono per annodare la nostra realtà alla Sua.

Quella frase ripensata o riletta in un determinato momento può diventare per l'anima, il "ponte", la porta aperta, il raggio di luce, la brezza soave, il caldo tepore che dà senso alla nostra giornata e che ci induce a qualificare lo scopo del "*quotidianare",* di quelle ore altrimenti stanche, affaticate e troppo piene per farci entrare Colui che bussa inaspettato, dirompente… desiderato.

Riccardo Vianelli

Il vangelo ci dice di essere fedeli ed integri.
19.05.2005 – S. Pietro m.

Nel Tuo volere è tutta la mia vita.
20.05.2005 – S. Bernardino da Siena

C'è necessità di costruire l'infanzia spirituale per essere veri discepoli di Dio.
21.05.2005 – S. Vittorio m.

L'amore di Dio e l'amore del prossimo è una grande fatica. Ognuno si scelga la beatitudine da perseguire per il bene della sua anima.
02.06.2005 – S. Marcellino

Luce e sale sono costitutivi per noi discepoli: sta a noi viverli.
06.06.2005 – S. Norberto v.

Siamo posti davanti alle due giustizie: quella clericale e quella divina, a noi scegliere.
08.06.2005 – S. Medardo v.

La misericordia è una fatica e non un gioco.
14.06.2005 – S. Eliseo

Il Signore che vede nel segreto ci ricompenserà: sia questa la regola della nostra vita.
15.06.2005 – S. Germana

Il Signore dice ai sacerdoti, ai pastori e ai religiosi di essere umili, trasparenti e casti così come ci invita, con le sue parole, San Paolo: avere il coraggio di annunciare e il dono di perdonare.
27.06.2005 – S. Cirillo d'Alessandria

La fede è una ricchezza per la vita, non basta avere un vestito per credere.
28.06.2005 – S. Attilio

La fede è un abbandonarsi nelle mani di Dio: o Lo segui o Lo lasci.
30.06.2005 – Ss. Primi Martiri

Sorella o Madre la regola è sempre quella: fare la volontà di Dio. Fare bene le cose di ogni giorno.
04.07.2005 – S. Elisabetta

Che "terreno" siamo? La risposta? Sempre una: fare la volontà di Dio.
20.07.2005 – S. Margherita

Abbiamo orecchi e testa: perché facciamo finta di non sentire ciò che Dio ci dice?
21.07.2005 – S. Lorenzo da B.

C'è sempre un conflitto perenne con la croce che pesa e con quella leggera, è solo l'Amore di Dio che rende la nostra croce *soave*.
05.08.2005 – S. Osvaldo

La piccolezza è la via evangelica privilegiata.
09.08.2005 – S. Romano

Dobbiamo essere liberi davanti a Dio.
11.08.2005 – S. Chiara

Il Signore guarda il cuore e legge più di una T.A.C.
24.08.2005 – S. Bartolomeo ap.

Siamo chiamati alla vigilanza! Essa si custodisce nell'Amore di Dio.
26.08.2005 – S. Alessandro m.

Le toppe nella vita spirituale non servono; occorre avere vestiti nuovi.
02.09.2005 – S. Elpidio v.

Buona regola nella fede è riconoscere la potenza di Dio, lodarLo e riconoscere la nostra povertà.
12.09.2005 – Ss. Nome di Maria

"*Alzati e cammina!*"
Abbiamo bisogno tutti della resurrezione spirituale.
13.09.2005 – S. Maurilio

La nostra caratteristica è che siamo tutti nati nudi, perciò dobbiamo tutti vivere da liberi.
16.09.2005 – S. Cornelio e Cipriano

Il Signore ci invita ad essere lampada, per aiutare i fratelli a camminare nella verità.
19.09.2005 – S. Gennaro v.

La perseveranza e la costanza sono l'amore.
28.09.2005 – S. Venceslao m.

"*Va e fa tu lo stesso*", è un impegno per tutti noi.
03.10.2005 – S. Gerardo ab.

Ogni volta che celebriamo la memoria di Maria ritorna la parola difficile: l'e*ccomi!*
07.10.2005 – Nostra Signora del S. Rosario

Abbiamo orecchi e testa: perché facciamo finta di non sentire ciò che Dio ci dice?
08.10.2005 – S. Pelagia

Che la verità del viso corrisponda a quella del cuore!
11.10.2005 – S. Firmino v.

La ricerca delle cose nuove non va bene per le cose spirituali.
17.10.2005 – S. Rodolfo

Occorre essere pronti e occorre far fruttificare i doni ricevuti.
19.10.2005 – S. Isacco m.

La divisione è più nei cuori che fuori.
20.10.2005 – S. Irene

Dobbiamo verificare se nella nostra vita siamo veri o siamo una maschera ipocrita.
24.10.2005 – S. Antonio m.c.

Il Signore non ci trovi amministratori infedeli nella nostra vita.
04.11.2005 – S. Carlo Borromeo

Dobbiamo essere costruttori di verità, perché in giro di menzogna ce n'è tanta!
12.11.2005 – S. Renato m.

Occorre rinnovare sempre la fede in Gesù Cristo.
14.11.2005 – S. Giocondo v.

Perseverare nel bene è più difficile che fare il male.
23.11.2005 – S. Clemente p.

Non abbiamo paura della fine, perché ci attende l'Amore di Dio.
24.11.2005 – S. Flora

"*Verrò e lo curerò*", offrirsi di essere testimoni della trasfigurante presenza di Dio.
28.11.2005 – S. Giacomo fr.

Dobbiamo seguire Gesù come fece S. Andrea, dobbiamo seguirLo per tutta la giornata nei piccoli gesti che ci si presentano, capaci di seminare buon seme, perché è Lui che ci fa crescere.

Ringraziamo il Signore per tutto quello che ci dà; a noi il compito di testimoniarlo con la vita.

30.11.2005 – S. Andrea ap.

S. Francesco Saverio patrono delle missioni. I sacerdoti e le suore sono missionari?

03.12.2005 – S. Francesco Saverio

Il cammino di Avvento è un cammino spirituale, chiediamo al Signore di accoglierlo.

05.12.2005 – S. Giulio m.

Quando siamo spiritualmente stanchi, ricorriamo al Signore!

07.12.2005 – S. Ambrogio v.

La nostra vita deve far crescere Gesù nelle persone.

14.12.2005 – S. Giovanni della Croce

Consoliamoci nella Misericordia di Dio.

15.12.2005 – S. Valeriano

Il Natale è buono, se io sono buono.

24.12.2005 – S. Delfino

S. Agostino dice se non possiamo imitare gli innocenti con il martirio, imitiamoli nella santità.

28.12.2005 – Ss. Innocenti martiri

Siamo in tre, cerchiamo di essere santi come la Santa Famiglia di Nazareth.

30.12.2005 – S. Eugenio v.

Se ci chiedessero: " *Chi sei tu?"*, saremmo capaci di rispondere: "*Un vero discepolo di Gesù" ?*

02.01.2006 – S. Basilio v.

Non so se riflettiamo abbastanza che siamo figli di Dio, perché Egli è Amore e ci ama.

03.01.2006 – S. Genoveffa

Dio si manifesta a noi; Lo riconosciamo?

06.01.2006 – Epifania di nostro Signore

Ai discepoli disse: " *Venite e seguitemi! "*, seguiamoLo con gioia.

10.01.2006 – S. Aldo e.

Ci vuole pazienza nella vita, come quella che ha Dio con noi.

17.01.2006 – S. Antonio ab.

Noi non siamo capaci di sostenere il martirio come quello di S. Agnese. Viviamo il martirio della fedeltà a Cristo e alla Chiesa.

21.01.2006 – S. Agnese

Se siamo uomini di verità facciamo piacere a Dio.

23.01.2006 – S. Emerenziana

Lasciamo lavorare Dio nella nostra vita.

27.01.2006 – S. Angela Merici

Essere capaci di raccontare le meraviglie di Dio.

30.01.2006 – S. Martina

"Talità Kum!". Si può sempre risorgere nella propria vita spirituale.
31.01.2006 – S. Giovanni Bosco

Avere la sapienza del cuore, per avere la capacità di comprendere le cose di Dio.
O4.02.2006 – S. Gilberto

Si possa dire di noi: "Ha fatto bene ogni cosa!".
06.02.2006 – S. Paolo Miki

L'ipocrisia è una malattia facile per gli ecclesiastici.
07.02.2006 – S. Teodoro m.

Ci preoccupiamo più delle cose che vanno nella fogna o di quelle che escono dal cuore?
08.02.2006 – S. Girolamo em.

Succede anche a noi di fare le cose che non piacciono a Dio?
09.02.2006 – S. Apollonia

Come fu per Santa Scolastica l'Amore di Dio deve superare ogni cosa.
10.02.2006 – S. Arnaldo

L'esperienza del cieco può essere anche la nostra, perché qualche cecità ce l'abbiamo tutti!
15.02.2006 – S. Faustino

Siamo più "parenti" del Pietro **1** oppure del Pietro **2**?
Siamo destinatari del "*Beato te Pietro*! " oppure del "*Lontano da me Satana!"*?
16.02.2006 – S. Giuliana v.

Un proverbio dice: "*Uccide più la lingua che la spada!*" , ciascuno metta in pratica.
18.02.2006 – S. Simone v.

S. Giacomo parla della gelosia, amaro veleno dell'anima.
20.02.2006 – S. Silvano

L'invito di Gesù è preciso: il servizio e l'umiltà, sono le caratteristiche del suo discepolo.
21.02.2006 – S. Pier Damiani

La radicalità del Vangelo è per il discepolo fondamentale, se la mettessimo in pratica!
23.02.2006 – S. Renzo

San Giacomo invita tutti non all'essenzialità, ma all'integrità.
24.02.2006 – S. Edilberto re

Spesso noi crediamo che questa cosa o quella non ci appartengano, in realtà ci appartiene avere il distacco dalle cose.
27.02.2006 – S. Leandro

Il Signore ci invita a centrare la nostra vita su di Lui. L'Amore di Dio è assoluto, lo accettiamo? Oppure accettiamo solo quello che ci è stato imposto dalla regola?
28.02.2006 – S. Romano ab.

Abbiamo pregato: "*Il Sacrificio che ti offriamo…*" questo periodo è un tempo di maggiori sacrifici e rinunce.
03.03.2006 – S. Cunegonda

La nostra vita ci faccia *meritare* la beatitudine che ci immette nella gloria.
06.03.2006 – S. Giordano

Perdonare, per essere perdonati.
07.03.2006 – S. Felicita e Perpetua

Ancora una preghiera che rischia di essere falsa ed il periodo della Quaresima rischia di essere un periodo come tanti…
Guarda a te il popolo consacrato e fa che mortificando il corpo con l'astinenza si rinnovi nello spirito.
08.03.2006 – S. Giovanni di Dio

Occorre che tutta la nostra vita la offriamo al Signore che è Padre buono.
09.03.2006 – S. Francesca da Rimini

Noi siamo abituati a "dare" molti giudizi sulle persone, Dio no!
11.03.2006 – S. Costantino

Nella nostra vita si dovrebbe realizzare quello che fece San Giuseppe ("… e lui fece quello che gli disse l'angelo.")
20.03.2006 – S. Alessandra m.

La misericordia è più che un dovere, è imitazione di Dio.
21.03.2006 – S. Benedetto

L'ostinazione di cui parla il profeta Geremia (cap. 7,2) sarebbe il caso di toglierla.
23.03.2006 – S. Turibio

Più che chiacchierare su Maria, occorre imitare Maria!
25.03.2006 – Annunciazione del Signore

Noi siamo come i giudei sempre in lite con il Signore.
29.03.2006 – S. Secondo m.

C'è sempre un problema: cacciare l'*uomo vecchio*.
31.03.2006 – S. Beniamino m.

L'unione con Cristo è regola della vita spirituale più siamo uniti a Lui e più vivremo di Lui.
06.04.2006 – S. Guglielmo

Ai due discepoli di Emmaus è bastata una sola Eucaristia per riconoscerLo e… a noi?

19.04.2006 – S. Ermogene m.

Gli apostoli prendevano botte, perché annunciavano che Gesù era risuscitato da morte.

21.04.2006 – S. Anselmo

La Pasqua ci dia la gioia, come agli Apostoli, di annunciare Gesù Cristo.

27.04.2006 – S. Zita

Filippo e Giacomo ci aiutino ad avere confidenza con il Signore Gesù.

28.04.2006 – S. Valeria

Abbiamo sì o no come Paolo le squame agli occhi? Ci vuole Ananìa!

05.05.2006 – S. Pellegrino m.

Nel leggere gli Atti degli Apostoli scopriamo che loro erano gioiosi e diversi da noi!

09.05.2006 – S. Gregorio v.

Gli apostoli cominciarono a predicare mentre noi si resta muti, non si evangelizza più.

10.05.2006 – S. Antonino

Un discepolo deve imitare Lui e deve essere di Lui.

11.05.2006 – S. Fabio m.

La potenza dello Spirito ci aiuti ad operare nella salvezza come Sila e Paolo.
23.05.2006 – S. Desiderio v.

La Resurrezione è mistero centrale della nostra vita che illumina la nostra esistenza.
24.05.2006 – Beata Vergine Maria ausiliatrice

Stiamo per entrare nel mistero dell'Ascensione, questo illumini tutta la nostra vita.
25.05.2006 – S. Beda conf.

Noi siamo coloro che abbiamo scommesso tutta la nostra vita su Gesù Cristo che ci attende, perché non siamo felici?
26.05.2006 – S. Filippo Neri

Come Maria: che ogni visita porti la salvezza nella nostra casa.
31.05.2006 – Visitazione della Beata Vergine Maria

Il Signore ci educa anche ad avere rispetto dello Stato pagando le tasse dovute.
06.06.2006 – S. Norberto v.

Il Signore è fedele alle sue promesse, noi siamo fedeli al Signore?
14.06.2006 – S. Eliseo

"*Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli*". Lo siamo? Lo vogliamo essere?
20.06.2006 – S. Silverio papa

Festività dei santi Pietro e Paolo, fede e missione sono necessità della Chiesa.
29.06.2006 – Ss. Pietro e Paolo

Gesù ci ricorda misericordia. Io voglio che la misericordia sia la regola della nostra vita.
07.07.2006 – S. Claudio

Siamo vestito rattoppato o vestito nuovo?
08.07.2006 – S. Adriano

Siate perfette spose di Gesù Cristo, la Chiesa non vive di lustrini, ma di servizio.
10.07.2006 – S. Felicita

Gesù ci dice che l'unico Amore è Lui.
17.07.2006 – S. Alessio conf.

San Domenico ha legato la sua barca a tre corde che sono: la castità, l'obbedienza e la vera povertà.
08.08.2006 – S. Domenico conf.

Anche a noi il Signore dice: "*Vieni non avere paura! ".*
08.08.2006 – S. Domenico conf.

Dobbiamo imitare la donna che chiede con fede, la fede è un dono di Dio che dobbiamo vivere.
09.08.2006 – S. Romano

L'obbedienza è quella che ci manifesta la divina volontà tramite i Superiori. Certamente questi possono sbagliare, ma chi obbedisce non sbaglia mai. Noi evangelizziamo in nome di Cristo?
Ci credo poco perché non si vedono i frutti.
Il male è questo: non si annunzia in nome di Gesù Cristo, l'identità nostra è di essere "dipendenti".
14.08.2006 – S. Alfredo

"Lasciare le novantanove pecore per quella smarrita", se abbiamo capito...! Noi siamo quelli che abbiamo capito?
19.08.2006 – S. Ludovico

Ci sono due verbi che sono nel Vangelo: ieri "va e vendi" ed oggi "lascia".
Li conosciamo questi verbi? Non ci manca nulla…
22.08.2006 – S. Maria Regina

Per comprendere se amiamo Dio occorre essere lieti di quello che ci dà.
23.08.2006 – S. Rosa da Lima

Come San Bartolomeo, siamo uomini e donne di verità!
24.08.2006 – S. Bartolomeo ap.

Le ossa aride ci appartengono, siamo noi.
25.08.2006 – S. Ludovico

Per essere veri, occorre abbassarsi.
26.08.2006 – S. Alessandro m.

"*Guai a voi scribi e farisei!*" Tocca anche a noi?
28.08.2006 – S. Agostino

Il Vangelo ci ha detto di essere vigilanti. Occorre essere pronti per avere fiducia in Dio.
31.08.2006 – S. Aristide m.

Ricordarci di essere consacrati e di annunciare il lieto messaggio come ha fatto Lui.
04.09.2006 – S. Rosalia

Avvertiamo tutti un conflitto tra l'uomo spirituale e quello carnale. Ciò non si risolve con le chiacchiere ma con l'annunciare la parola di Dio e mettendola in pratica.
05.09.2006 – S. Vittorino v.

Occorre fidarsi del Signore per compiere opere buone.
06.09.2006 – S. Petronio

La Parola di Dio ci ricorda con urgenza di praticare la carità.
20.09.2006 – S. Eustachio

Nel pellegrinaggio della nostra vita non dobbiamo portare nulla.
27.09.2006 – S. Vincenzo de Paoli

Ci sono pagine del Vangelo che non si discutono; altre occorre viverle specialmente nella carità.
09.10.2006 – S. Dionigi

Marta e Maria… chi è più Maria? Anna Maria che fa bei cuscini o Suor Tarcisia come religiosa?
10.10.2006 – S. Daniele m.

La preghiera non è una qualità di parole, ma uno stile di vita.
11.10.2006 – S. Firmino v.

La misericordia di Dio è la nostra consolazione.
12.10.2006 – S. Serafino capp.

La santità è la ricchezza della nostra vita.
13.10.2006 – S. Edoardo re

Spesso la nostra coscienza è più dura della città di Ninive.
16.10.2006 – S. Edvige

4

"Sono venuto a portare il fuoco dello spirito" ed il fuoco dell'amore deve accompagnarci per tutto il tempo della nostra vita.

26.10.2006 – S. Evaristo papa

Noi non saremo mai degni della vocazione che ci è stata data; lo saremo se accoglieremo la grazia di Dio.

27.10.2006 – S. Fiorenzo v.

Siamo lievito secco o fresco?

31.10.2006 – S. Lucilla

Si muore… anche la morte è un dono.

02.11.2006 – Commemorazione dei defunti

Abbiamo comprato il campo o siamo andati a pranzo? Più ti umìli e più sei grande.

07.11.2006 – S. Ernesto ab.

Sulla carta siamo coloro che abbiamo rinunciato a tutto! E' verità o barzelletta?!

08.11.2006 – S. Goffredo v.

Tempio di Dio siamo noi, come noi desideriamo di entrare in Chiesa, Dio desidera di entrare in noi.

08.11.2006 – S. Goffredo v.

San Paolo ci ricorda che molti si comportano da nemici di Cristo e nemici della Croce, ci siamo anche noi?

10.11.2006 – S. Leone Magno

Spesso come Gerusalemme non ci accorgiamo delle tenerezze di Dio: dobbiamo fare più attenzione!
23.11.2006 – S. Clemente papa

Siamo troppo preoccupati di ascoltare le cose di questo mondo e poco quelle di lassù, pensiamoci!
28.11.2006 – S. Giacomo franc.

Una virtù che spesso ci manca per raggiungere il regno dei cieli: la perseveranza.
29.11.2006 – S. Saturnino m.

Tra le tante cose il Signore ci dice che noi siamo la dimora di Dio, ci dia la grazia di essere dimora di salvezza.
01.12.2006 – S. Ansano

Termine dell'anno liturgico – Grazie Signore di tutti i doni che ci hai concesso in questo anno.
Ti chiediamo perdono per la nostra poca corrispondenza e ti chiediamo di avere misericordia di noi.
02.12.2006 – S. Bibiana

Santa Lucia la sua vita allude alla vita come splendore di Grazia, ce l'abbiamo noi?
13.12.2006 – S. Lucia v.

La grazia dello Spirito Santo non comporta lentezze.
21.12.2006 – S. Liberato m.

Diciamo sempre: *"Vieni Gesù!"* siamo veramente disposti ad accoglierLo?
23.12.2006 – S. Vittoria

Questi piccoli santi ci ricordano la fedeltà al Signore.
28.12.2006 – SS. Innocenti m.

Se ci facessero la domanda: "Chi sei tu?" potremmo rispondere "La voce di Cristo?"
02.01.2007 – S. Basilio v.

Chiediamoci se con la nostra vita possiamo dire: "Ecco l'Agnello di Dio!"
03.01.2007 – S. Genoveffa

Filippo dice: "Vieni e vedi" possiamo dire la stessa cosa?
05.01.2007 – S. Amelia

Il periodo di Natale è terminato, dal tempo della contemplazione al tempo di conversione.
08.01.2007 – S. Massimo

È fondamentale l'amicizia fra ebrei e cristiani, come Dio ha amato il popolo ebreo, lo dovremmo amare anche noi.
17.01.2007 – S. Antonio ab.

Siamo chiamati a riconoscere Gesù Cristo il Figlio di Dio, ne siamo convinti noi?
18.01.2007 – S. Liberata

Dio governa la nostra vita, il seme cresce, come, anche lui non sa, anche senza il nostro impegno.
26.01.2007 – SS. Tito e Timoteo

Chissà se il Signore dice anche a noi "*Credete?*"
27.01.2007 – S. Angela Merici

Sarebbe da porre la domanda che fede abbiamo. Anche il demonio ha detto"*Tu sei il Figlio di Dio!*" La fede occorre viverla non dirla!
29.01.2007 – S. Costanzo

È sempre solo questione di fede se ci credi "campi", se non ci credi "canti".
30.01.2007 – S. Martina

E Dio vide che era cosa buona, lo possa dire di noi, di ogni nostra azione.
05.02.2007 – S. Agata

Non ci tocchi mai la condanna di Gesù: "*Ipocriti!*"
06.02.2007 – S. Paolo Miki

Curare le buone intenzioni!
07.02.2007 – S. Teodoro m.

Portare l'impronta di Cristo, questo è il nostro compito.
10.02.2007 – S. Arnaldo

Tiriamo le conseguenze della Parola di Dio, facciamo penitenza.
23.02.2007 – S. Renzo

Per essere salvati occorre prendere la medicina che è Gesù.
24.02.2007 – S. Edilberto re

Ricordiamoci questa Parola di Gesù "*Ogni volta che avete fatto qualcosa a questi piccoli, l'avete fatto a me*".
26.02.2007 – S. Romeo

Siamo chiamati a pregare con serietà e continuità.
27.02.2007 – S. Leandro

A quale generazione apparteniamo? A quella *perversa* o a quella *buona?*
28.02.2007 – S. Romano ab.

La preghiera è l'arma del credente.
01.03.2007 – S. Albino

La misericordia di Dio fa vivere.
02.03.2007 – S. Basileo m.

La misericordia è ciò che distingue un discepolo di Gesù.
05.03.2007 – S. Adriano

Il silenzio è più mortificante delle parole.
07.03.2007 – S. Felicita

La nostra spiritualità risulta più povera se manca la perseveranza.
08.03.2007 – S. Giovanni di Dio

Solo la misericordia salva la vita.
13.03.2007 – S. Arrigo

Anche le piccole obbedienze fanno la gloria di Dio.
14.03.2007 – S. Matilde regina

"*Mi sarete testimoni*", quando siamo testimoni? Che il Signore ci perdoni.

12.04.2007 – S. Giulio papa

Dopo la resurrezione di Gesù divennero coraggiosi. Non mi sembra che noi facciamo altrettanto.

13.04.2007 – S. Martino papa

Lo riconobbero dallo spezzare il pane… lo riconosciamo anche noi?

14.04.2007 – S. Abbondio

Occorre rinascere ogni giorno e questo è difficile, perché si tratta di svecchiare il nostro spirito.

16.04.2007 – S. Lamberto

L'invito di Gesù che fa all'anziano Nicodemo vale anche per noi: *rinascere*!

17.04.2007 – S. Aniceto papa

Dobbiamo glorificare Dio attraverso le nostre opere.

18.04.2007 – S. Galdino v.

Il mistero pasquale che celebriamo dia la stessa forza anche a noi.

19.04.2007 – S. Ermogene m.

Gesù è il segno dell'azione del Padre, ci crediamo?

24.04.2007 – S. Fedele

Occorre farsi toccare da Cristo per cambiare vita come San Paolo.
27.04.2007 – S. Zita

Dio semina il bene dove vuole, noi dobbiamo riconoscerlo.
30.04.2007 – S. Pio V papa

Se a noi rivolgessero la domanda: "Facci vedere il Signore." Che risponderemmo?
03.05.2007 – S. Filippo

Quanto conosciamo di Gesù?
05.05.2007 – S. Pellegrino m.

Il Consolatore ci consoli e ci faccia comprendere le cose di Dio.
15.05.2007 – S. Torquato

Dobbiamo comunicare e meditare l'Ascensione, perché "chiude" il cerchio della vita di Gesù ed apre alla speranza di essere noi con Lui.
17.05.2007 – S. Pasquale conf.

Il Signore ha vinto il mondo: ecco la speranza.
21.05.2007 – S. Vittorio m.

Passeremo noi per la cruna dell'ago? Anche se siamo preti o religiosi non abbiamo proprietà e nonostante ciò siamo attaccati alle cose…
28.05.2007 – S. Emilio m.

Fare il proprio dovere è non eccedere.
05.06.2007 – S. Bonifacio v.

"Il costruire sulla roccia" non è sempre facile, perché nella nostra vita spirituale c' è troppo sentimentalismo e poco Gesù Cristo.
28.06.2007 – S. Attilio

La misericordia rallegri la nostra vita.
02.07.2007 – S. Ottone

L'esperienza di Gesù è testimonianza di vita della nostra fede.
03.07.2007 – S. Tommaso ap.

Abbiamo pregato di non anteporre nulla all'amore di Cristo: cerchiamo di viverlo!
11.07.2007 – S. Benedetto

Anche noi siamo i fratelli di Giuseppe che prima lo vendono e poi lo venerano. Esaminiamo a fondo la vita delle nostre comunità.
12.07.2007 – S. Fortunato m.

Il Signore ci incoraggia ad avere coraggio.
13.07.2007 – S. Enrico imp.

La piccolezza è la bellezza della nostra vita.
30.07.2007 – S. Pietro Crisologo

Ci troverà il Signore come zizzania o come terreno buono?
31.07.2007 – S. Ignazio di Loyola

Il vangelo odierno ci invita a rinnovare la nostra fede, la fede è un dono di Dio che ci salva.
08.08.2007 – S. Domenico conf.

Gesù chiama Pietro da un lato beato e dall'altro satana.
Siamo ancora troppo inclini a servire il mondo con la nostra comodità.
09.08.2007 – S. Fermo

Noi possiamo dire come Pietro che abbiamo lasciato tutto?
21.08.2007 – S. Pio X

Occorre essere uomini come San Bartolomeo.
24.08.2007 – S. Bartolomeo ap.

Gesù dai suoi richiede sempre tutto, lo fa anche con parole dure.
Noi lo ascoltiamo o siamo come gli scribi e i farisei?
27.08.2007 – S. Monica

Il Signore è Santo e noi dobbiamo essere santi come Lui.
03.09.2007 – S. Marino

È il Signore che guarisce ogni nostra infermità, andiamo a Lui!
05.09.2007 – S. Vittorino v.

Siamo vestiti nuovi o rattoppati?
07.09.2007 – S. Regina

San Paolo ci ricorda di cercare le cose di lassù che sono essenziali.
12.09.2007 – SS. Nome di Maria

Il servo dice a Gesù "*non sono degno che entri nella mia casa*", noi lo ripetiamo tutte le mattine.
17.09.2007 – S. Roberto B.

Le sono perdonati i peccati perché ha molto amato.
Questo è il percorso che dobbiamo fare: amiamo veramente il nostro prossimo e coloro con cui viviamo?
20.09.2007 – S. Eustachio

È la grazia di Dio che ci porta ad essere buoni, è necessario che questo terreno lo si ari con le nostre opere buone.
22.09.2007 – S. Maurizio m.

Le regole necessarie sono chiare: "*Andate nel nome del Signore*".
Oggi seguiamo queste regole?
26.09.2007 – Ss. Cosma e Damiano

La semplicità e non la stupidità, è via della santità.
04.10.2007 – S. Francesco d'Assisi

Marta e Maria son due figure da imitare: lavoro e contemplazione, fatica e preghiera.
09.10.2007 – S. Ferruccio

Occorre essere obbedienti a Dio altrimenti facciamo la fine di Giona…

10.10.2007 – S. Daniele m.

Essere uniti a Cristo è garanzia di frutti spirituali.

12.10.2007 – S. Serafino capp.

Siamo *puliti* fuori o *nuovi* dentro?

16.10.2007 – S. Edvige

L'evangelista San Luca ci aiuti ad amare e vivere il Vangelo.

18.10.2007 – S. Luca evang.

San Paolo ci ricorda che la salvezza di Dio è sofferenza, se ci *aggrappiamo* a Cristo la salvezza è certa.

25.10.2007 – S. Crispino

Dobbiamo essere lievito buono!

30.10.2007 – S. Germano v.

Primi di qua, ultimi di là; noi dove saremo?

31.10.2007 – S. Lucilla

Pensando alla morte possiamo diventare più buoni.

02.11.2007 – Commemorazione dei Defunti

"Benedite e non maledite", questo è il programma della nostra vita.

06.11.2007 – S. Leonardo ab.

San Paolo ci dice che tutto si risolve nell'amore del prossimo; è una regola che più volte disubbidiamo.
07.11.2007 – S. Ernesto ab.

La nostra vita ha necessità di misericordia e Dio ce la dona.
08.11.2007 – S. Goffredo v.

Come San Pietro anche noi dobbiamo chiedere al Signore di aumentare la nostra fede.
12.11.2007 – S. Elsa

Signore fa che possiamo avere la vista; quante cecità abbiamo, ma ognuno pensi alle proprie.
19.11.2007 – S. Fausto m.

Il Signore ci dice oggi *"Devo venire a casa tua!"* la porta è aperta o chiusa?
20.11.2007 – S. Benigno

Non dissacriamo il nostro tempo!
23.11.2007 – S. Clemente papa

San Francesco Saverio ci faccia capire l'ansia missionaria, poiché non abbiamo più nulla, ma solo chiacchiere.
03.12.2007 – S. Francesco Saverio

Il vangelo ci ricorda che abbiamo fame; pensiamo a mortificarci per chi non ne ha.
05.12.2007 – S. Giulio m.

Siamo un poco tutti ciechi, non vediamo la luce; però la luce c'è!
07.12.2007 – S. Ambrogio v.

Il Signore ci invita ad andare a Lui per essere consolati, facciamolo con gioia.

12.12.2007 – S. Giovanna f.

Spesso pur di non accogliere Dio andiamo a cercare le nostre stranezze.

14.12.2007 – S. Giovanni della Croce

Iniziamo l'anno, chiediamo a Dio di testimoniare il Suo amore di Padre.

02.01.2008 – S. Basilio v.

Il Mistero del Santo Natale liturgicamente è breve, ma dura per tutta la nostra vita e occorre presentarLo nei rapporti che abbiamo durante il nostro pellegrinaggio terreno.

03.01.2008 – S. Genoveffa

Il dono che Dio ci fa con la fede abbiamo il dovere di trasmetterlo.

04.01.2008 – S. Ermete

Gesù ci dice una parola "*convertitevi*", la conversione è dentro la chiamata propria.

07.01.2008 – S. Luciano

Cerchiamo di mettere in pratica quello che ci dice San Giovanni poiché è facile amare Dio che non si vede…

10.01.2008 – S. Aldo

Il Signore ci invita a convertirci… sono settant'anni che ci diciamo le stesse cose, a quale punto siamo?

14.01.2008 – S. Felice m.

Dio opera prodigi nella nostra vita, accogliamoli e mettiamoli in pratica.
15.01.2008 – S. Mauro ab.

Come la suocera di Pietro abbiamo necessità di guarire dai nostri mali che ci portiamo addosso.
17.01.2008 – S. Antonio ab.

La via della perfezione passa dal distacco alla povertà, forse l'esame di coscienza dobbiamo farlo!
17.01.2008 – S. Antonio ab.

Il vangelo termina con l'espressione di come si meravigliarono di fronte ad un miracolo. Oggi la Chiesa è invitata a raccontare le meraviglie di Dio, ci riesce?
18.01.2008 – S. Liberata

L'esperienza di Davide ci aiuti a confidare nella Provvidenza di Dio.
23.01.2008 – S. Emerenziana

Gesù ci invita a non peccare contro lo Spirito Santo, è peccato non credere nella verità: viviamo da credenti!
28.01.2008 – S. Tommaso d'Aquino

La Parola di Dio ci educa ad ascoltare la Sua Parola, se l'accogliamo porta frutti di santità.
30.01.2008 – S. Martina

Il Signore ci dice di dare testimonianza, essere lampada posta sopra il tavolo; cerchiamo di farlo.
31.01.2008 – S. Giovanni Bosco

7

Attraverso il miracolo dell'indemoniato siamo invitati a raccontare le meraviglie di Dio che ha operato in noi.
L'importante è riconoscersi liberati.
04.02.2008 – S. Gilberto

Celebriamo la festa di Sant'Agata, questo nome significa "buona"; questa santa sia programma di vita per noi.
05.02.2008 – S. Agata

Nel periodo quaresimale dovremmo meditare di più la Parola di Gesù: "Ma io vi dico…"
18.02.2008 – S. Simone v.

Gesù ci invita a seguirLo nella fedeltà, non con la fede farisaica, ma con la passione.
19.02.2008 – S. Mansueto

Non dobbiamo stare né a destra né a sinistra, ma dove vuole il Signore.
20.02.2008 – S. Silvano

Abbiamo i difetti di Pietro… speriamo di avere la sua fede!
22.02.2008 – S. Margherita

Dobbiamo essere capaci di scoprire gli eventi di Dio anche quando si presentano in modo più misterioso.
25.02.2008 – S. Cesario

Se non abbiamo misericordia non siamo figli di Dio.
26.02.2008 – S. Romeo

Anche stamattina la liturgia ci fa pregare ricordando le opere di penitenza.
Ognuno ne scelga qualcuna, senza penitenza non c'è salvezza.
27.02.2008 – S. Leandro

La nostra vita oscilla tra farisei e pubblicani; da quale parte stiamo?
01.03.2008 – S. Albino

Il cammino quaresimale ci pone davanti la passione di Cristo e la Sua Croce, perché sia amata ed accettata.
03.03.2008 – S. Cunegonda

Le preghiere che eleviamo ci ricordano di rinnovarci e segnare un cambiamento.
Il percorso quaresimale si sta concludendo, quanto cambiamento in noi c'è stato?
07.03.2008 – S. Perpetua

Siamo alla fine del cammino di questa Santa Quaresima.
Emerge sempre la solita frase l'essenziale è fare una verifica seria e non "insipida"; questi ultimi giorni viviamoli serenamente.
14.03.2008 – S. Matilde regina

Quale unguento versiamo ai piedi di Gesù? Cose serie o inutili?
17.03.2008 – S. Patrizio

La Pasqua è un evento di misericordia i suoi seguaci devono fare ugualmente e santo Stefano ce ne dà un esempio.
07.04.2008 – S. Ermanno

Gesù è il Pane vivo disceso dal cielo, se siamo uniti e ci cibiamo di Lui portiamo germi di resurrezione.
09.04.2008 – S. Maria Cleofe

Il Signore ci dice di celebrare la memoria della Sua Pasqua, a noi il compito di celebrarla con la vita.
10.04.2008 – S. Terenzio m.

Dalla Sua Pasqua prendiamo la forza non solo di essere suoi discepoli ma i suoi testimoni.
17.04.2008 – S. Aniceto papa

Tutte le inquietudini della nostra vita si risolvono se accettiamo Gesù come via, verità e vita.
18.04.2008 – S. Galdino v.

Fin dal battesimo siamo invasi dallo Spirito Santo, siamo capaci di riconoscerlo?
19.04.2008 – S. Ermogene v.

Il Signore Gesù, spesso, dice di fare la volontà del Padre, questa è una buona regola per essere fedeli.
22.04.2008 – S. Caio

Il Signore nel periodo dalla Pasqua all'Ascensione educa i suoi discepoli a quello che era successo, lo fa anche con noi attraverso la preghiera e la meditazione.
30.04.2008 – S. Pio V papa

Il Signore ci dice che dobbiamo camminare con Lui, in questo ci aiuti il mistero dell'Ascensione.
02.05.2008 – S. Atanasio

Siamo nella settimana che ci prepara alla Pentecoste dono dello Spirito Santo. Facciamolo lavorare nella nostra vita.
06.05.2008 – S. Giuditta m.

La nostra identità vocazionale si caratterizza in queste parole: "*siamo nel mondo, ma non siamo del mondo.*"
07.05.2008 – S. Fulvio

Dobbiamo pregare lo Spirito Santo che ci aiuti a comprendere le cose di Dio.
09.05.2008 – S. Gregorio V

L'amore verso Gesù Cristo si rivela nell'obbedienza ed in quello che facciamo.
14.05.2008 – S. Mattia ap.

Ci aiutino nella nostra vita le parole del papà del ragazzo: "Signore aiuta la mia fede!"; non so se la mia fede è una fede sempre confidente.

19.05.2008 – S. Pietro di M.

Non vorrei che noi ci perdessimo nelle stesse parole degli apostoli su chi fra loro fosse il più grande. Gesù la risposta ce l'ha già data, a noi viverla.

20.05.2008 – S. Bernardino da Siena

San Giacomo ci ricorda la brevità della nostra vita, pensiamoci!

21.05.2008 – S. Vittorio m.

L'Eucaristia che celebriamo è impegno nella santità di vita. Ci riusciamo?

23.05.2008 – S. Desiderio v.

Vi sono due indicazioni nel vangelo, la povertà e non essere attaccati alle cose.

26.05.2008 – S. Filippo Neri

Crediamo alla Resurrezione?

04.06.2008 – S. Quirino v.

Nel comandamento di amore, Dio e il prossimo non sono parole, ma amore e concretezza, non chiacchiere.

05.06.2008 – S. Bonifacio v.

La via della santità sono le beatitudini, se non le vivo non sono sulla via della santità.

09.06.2008 – S. Primo

Il vangelo ci parla di adulterio, a noi questo non ci riguarda, ma quanti altri tipi di adultèri ci riguardano? Pensiamoci!
13.06.2008 – S. Antonio da Padova

La fede è un dono di Dio, accogliamolo con gioia.
03.07.2008 – S. Tommaso ap.

Anche il nostro grido sia: "Vieni Signore a resuscitarmi, perché sono morto".
07.07.2008 – S. Edda

L'esempio del seminatore: noi che terreno siamo?
13.07.2008 – S. Enrico imp.

Il vangelo ci ricorda la parabola del seminatore, c'è chi semina, ma il terreno è adatto?
30.07.2008 – S. Pietro Crisologo

Alla fine non ci sarà un sorteggio, ma un premio: meritiamocelo!
31.07.2008 – S. Ignazio di Loyola

Gesù non operò troppi prodigi a causa della loro incredulità. Visti i risultati l'incredulità ci appartiene o no?
01.08.2008 – S. Alfonso

Gesù rimprovera Pietro della poca fede; con noi cosa farebbe?
04.08.2008 – S. Giovanni Maria Vianney

Il Signore ci invita ad avere il cuore pulito, non le mani.
05.08.2008 – S. Osvaldo

Il mistero della Trasfigurazione ci aiuti a sentire e rafforzare la nostra speranza.
06.08.2008 – Trasfigurazione di Nostro Signore

Il Signore ci invita a vivere la sua legge che è amore.
06.09.2008 – S. Petronio

Occorre costruire quello che dice San Paolo l'integrità della vita, così Dio si può specchiare in noi.
09.09.2008 – S. Sergio papa

La testimonianza dei martiri passa attraverso la penitenza e la preghiera, lo si faccia!
16.09.2008 – S. Cornelio e Cipriano

A quale categoria apparteniamo: a quelli che si lamentano o a quelli che ringraziano?
17.09.2008 – S. Roberto B.

La *sobrietà* non è solo per la *gola*, ma anche per la *lingua*!
19.09.2008 – S. Gennaro v.

La lampada di Cristo siamo noi, dove siamo posti sopra o sotto il tavolo?
22.09.2008 – S. Maurizio m.

Nella Bibbia c'è spesso questa domanda: *"Chi sei tu Gesù per me?"* rispondiamo *"sposo"*, ma spesso siamo adulteri, gli crediamo poco leggendo altri libri.
Rinnoviamo la nostra fede!
25.09.2008 – S. Aurelia

Anche oggi questa domanda *"Per voi chi sono io?"* rispondiamo non recitando una formula, ma vivendo il Suo mistero.
29.09.2008 – Ss. Michele, Raffaele e Gabriele

San Girolamo affermava che l'ignoranza della scrittura è ignoranza di Cristo: noi siamo ignoranti di Cristo.
30.09.2008 – S. Girolamo dottore

Santa Teresina metteva insieme la semplicità e l 'amore di Dio. Sono due cose tanto semplici, ma grandi cerchiamo di viverle.
01.10.2008 – S. Teresa del Bambin Gesù

"Va e fa anche tu lo stesso!" il prossimo non è definibile, è senz'altro *chi* ha bisogno.
06.10.2008 – S. Bruno ab.

"Insegnaci a pregare" vuol dire che non sappiamo pregare come Gesù Cristo " Padre nostro…" .
08.10.2008 – S. Pelagia

La luce della Parola del Signore ci ricorda la stoltezza delle cose, dobbiamo ricordarci che siamo di passaggio.
20.10.2008 – S. Irene

Gesù dice di sé che è *divisione* non perché non ami, infatti fu detto da Simeone che era venuto per essere come spada segno di contraddizione.
23.10.2008 – S. Giovanni da C.

Il Signore abbia pietà di noi perché possiamo essere un fico da concimare, con la speranza che possiamo portare qualche frutto.
25.10.2008 – S. Crispino

Ogni battezzato è apostolo per annunciare il regno di Dio.
28.10.2008 – S. Simone

Siamo invitati all'adorazione fiduciosa ed incessante.
15.11.2008 – S. Alberto m.

La parola del Signore è severa con Gerusalemme*"… non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata*". Pensiamo anche a noi… Gesù ci visita, ce ne accorgiamo?
20.11.2008 – S. Benigno

Questa è l'ultima settimana dell'anno liturgico, rinnoviamo la nostra fede nei Novissimi.
25.11.2008 – S. Caterina d'Alessandria

Il periodo dell'Avvento ci educhi al distacco delle cose, per accogliere le cose di Dio.
02.12.2008 – S. Bibiana

Viviamo con serenità l'attesa del Natale.
09.12.2008 – S. Siro

Della nostra vita di consacrati si dovrebbe dire quello che si diceva di Gesù, *al suo insegnamento restavano stupiti*, di noi stupiti o… scandalizzati?
10.01.2009 – S. Aldo

La prima lettura della liturgia del giorno ci chiama ad una verità. La vita è una finzione, solo dopo la morte saremo nella verità.
13.01.2009 – S. Ilario

Occorre che io vada a predicare, ci dice il Signore, con il Battesimo siamo tutti annunciatori, ma la parola occorre conoscerla e viverla.
14.01.2009 – S. Felice m.

In questa settimana preghiamo il Signore e accogliamo quello che Gesù ci fa vedere, cosa dobbiamo fare? Quello che Gesù fa.
15.01.2009 – S. Mauro ab.

Le figure dei martiri ci invitano a rinnovare la fedeltà a Cristo e a testimoniarLo con la nostra vita.
21.01.2009 – S. Agnese

Le Tue vie sono verità e grazia, aiutaci Signore a camminare sulle Tue vie; la verità è grazia e ci farà liberi.
22.01.2009 – S. Vincenzo m.

San Francesco di Sales era conosciuto per la mitezza.
24.01.2009 – S. Francesco di Sales

Il Signore ci invita a trascorrere la vita come servizio, cerchiamo di farlo con fedeltà.
26.01.2009 – Ss. Tito e Timoteo

Gesù ci suggerisce una parentela particolare che è fare la volontà di Dio.

27.01.2009 – S. Angela Merici

Il Signore ci da la regola per giudicare. La regola è la misura con la quale giudichiamo gli altri.

29.01.2009 – S. Costanzo

Gesù ci dice di capire il Suo regno, come consacrati abbiamo il dovere di essere costruttori del regno di Dio.

30.01.2009 – S. Savina

Nel versetto della colletta abbiamo ripetuto "*Ha fatto bene ogni cosa*", lo si possa dire anche di noi.

09.02.2009 – S. Apollonia

Il vangelo ci ricorda il vero senso della fede e ci invita a fidarci di Lui.

12.02.2009 – S. Eulalia

Dai santi Cirillo e Metodio impariamo ad essere missionari del Vangelo.

14.02.2009 – S. Valentino m.

"*Convertitevi e credete al vangelo*" una parola impegnativa ed indispensabile, ognuno di noi faccia il suo dovere.

16.02.2009 – S. Giuliana v.

Il Signore ci ricorda che Lui può fare tutto e ci sfida nella fedeltà.

17.02.2009 – S. Donato m.

Siamo chiamati a riconoscere il Signore, questa è l'unica regola perché Lui conosca noi.

20.02.2009 – S. Eleuterio v.

Il Signore ci dice "*Chi vuole essere il primo sia servitore di tutti.*" Riflettiamo bene e mettiamolo in pratica.

24.02.2009 – S. Edilberto re

La Parola di Dio è chiara ed è regola per tutti; "*Chi vuol essere mio discepolo prenda la sua croce e mi segua!*". A volte quanti lamenti per delle *piccole* croci.

26.02.2009 – S. Romeo

La liturgia ci ricorda di avere il cuore penitente e non il corpo, ci ricorda di essere peccatori veramente pentiti.

27.02.2009 – S. Leandro

Il Signore ci dice che "*Sono i malati che hanno bisogno del medico*" soltanto noi conosciamo i nostri mali spirituali… prendiamo Dio per medico!

28.02.2009 – S. Romano ab.

Convertici a Te, perché la Quaresima lasci una traccia profonda nella nostra vita, così abbiamo pregato e così è…

01.03.2009 – I domenica di Quaresima

La preghiera non si risolve con parole vane, occorre mettere insieme la vita.

02.03.2009 – S. Basileo m.

Tutte le mattine rivolgiamo a Dio le preghiere della Chiesa, ma a me pare che sono menzognere perché non c'è coerenza con la vita.

04.03.2009 – S. Casimiro

Siamo autorizzati a chiedere a Dio i beni per la vita terrena, ma dobbiamo farlo con profonda umiltà!

05.03.2009 – S. Adriano

La Quaresima richiede un itinerario di misericordia, il Signore lo vuole come una lode rivolta a Lui.

07.03.2009 – S. Felicita

Il programma spirituale che ci detta Gesù *"Siate perfetti come perfetto è il Padre mio"* c'è preghiera e santità di vita oggi?
08.03.2009 – II domenica di Quaresima

Il Signore Gesù ci invita a fare la volontà del Padre e ci chiama alla conversione e ad adorare il Signore facendo la volontà di Dio.
01.04.2009 – S. Ugo v.

A Maria Maddalena fu rivolta la Parola di Gesù per andare ad annunciare la Sua resurrezione.
Ella è il simbolo della Chiesa, concretizziamolo nella nostra vita.
14.04.2009 – S. Abbondio

Ai due discepoli di Emmaus, Gesù dice *"Non sapevate?"*
Noi sappiamo quello che Gesù desidera da noi?
14.04.2009 – S. Abbondio

Il vangelo ci ricorda di essere operatori della luce.
Ci sono le opere della luce e quelle delle tenebre; le nostre da che parte stanno?
22.04.2009 – S. Caio

Noi siamo *rinati* in acqua e spirito… davvero siamo *rinati*?
24.04.2009 – S. Fedele

Come allora con cinque pani e due pesci, i nostri piccoli doni diventano mezzi di salvezza.
24.04.2009 – S. Fedele

Questo il segno di riconoscimento Gesù dà se stesso: *"Io sono il pane che dà la vita eterna."*
28.04.2009 – S. Valeria

Nel momento della prova i discepoli se ne andarono; noi di Gesù Cristo che abbiamo capito?

02.05.2009 – S. Cesare

La liturgia odierna ci ha fatto pregare che la Pasqua passa con la testimonianza della nostra vita, cerchiamo di farlo.

06.05.2009 – S. Giuditta m.

Il Signore ci affida il comandamento di amare, dirlo è facile, testimoniarlo è difficile!

15.05.2009 – S. Torquato

Siamo in attesa del mistero dell'Ascensione, dobbiamo guardarlo in attesa della Sua venuta, dove è Lui saremo anche noi.

21.05.2009 – S. Vittorio m.

L'Ascensione è la nostra speranza che prima si nutre della Croce.

22.05.2009 – S. Rita da Cascia

Il Signore ci assicura che è con noi, dobbiamo avere fiducia e speranza.

25.05.2009 – S. Beda conf.

Vigilia di Pentecoste, con Maria e gli Apostoli restiamo in attesa dello Spirito che cambia la nostra vita.

30.05.2009 – S. Felice I papa

Il mese di giugno ci deve aiutare a vivere l'amore di Cristo e a capire cosa significhi il cuore trafitto di Cristo.

01.06.2009 – S. Giustino m.

Il Signore ci chiede la generosità totale, non a parole ma con la testimonianza operosa e quotidiana della vita.
06.06.2009 – S. Norberto v.

Il Signore ci invita a scelte di vita generosa, a chi ti chiede dà! La dimensione del discepolo è donare.
15.06.2009 – S. Germana

"*Siate perfetti come lo è il Padre vostro che è nei cieli.*"
È necessaria la conversione del cuore.
16.06.2009 – S. Aureliano

Prima la santità nostra, poi "pretendiamo" quella degli altri.
22.06.2009 – S. Paolino da Nola

La fedeltà a Cristo si testimonia con le opere e non con le chiacchiere.
25.06.2009 – S. Guglielmo ab.

L'esperienza di Abramo ci insegna che Dio non fa nulla contro i suoi figli.
02.07.2009 – S. Ottone

San Camillo ci insegni a vivere la carità verso gli ultimi come lui l'ha praticata.
14.07.2009 – S. Camillo de Lellis

Postfazione

"Talità Kum!". Si può sempre risorgere nella propria vita spirituale.
31.01.2006 – S. Giovanni Bosco

"Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, alzati!». Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare. (Mc 5, 35-43)

Dicevo qualche tempo fa, nel teatrino delle Suore di S. Anna di Castelfidardo, mentre, con Suor Franceschina Milanesio, provinciale dell'ordine e Sergio Borghetti presidente dell'associazione "Madre Enrichetta", presentavamo il libro sul Marchese di Barolo Carlo Tancredi Falletti, fondatore delle suore

medesime, che presentare un libro è soddisfazione e fatica. Soddisfazione perché puoi dire la tua opinione a chi ti ascolta, fatica perché bisogna leggerlo.

Nel caso di un libro di preghiere o di riflessioni così articolate e profonde, come quelle che sono uscite dal cuore dell'Arcivescovo Edoardo, pazientemente annotate da suor Tarcisia, scritte, corrette e riscritte dal caro amico Riccardo Vianelli, alla soddisfazione e alla fatica si aggiunge la contentezza che ti appaga. Leggendo queste riflessioni non puoi fare a meno di collocarle là dove sono maturate: nella celebrazione eucaristica dell'Arcivescovo Edoardo.

Scrive Mons. Santoro Vescovo di Avezzano su queste pagine riferendosi al nostro vescovo: "Non solo celebra, ma vive

la Santa Messa quotidiana come un appuntamento di amore con il suo Signore e come l'incessante decisione di essere lui, in prima persona e senza deleghe, pane spezzato per il popolo che Dio e la Chiesa gli hanno affidato". Una preghiera, non si legge soltanto, ma si medita e nella meditazione non si può fare a meno di pensare a chi l'ha composta. "Guai se i presbiteri proclamassero la Parola di Dio e spezzassero il Pane Eucaristico, ma poi ognuno vivesse per conto proprio, mortificando gli altri, coltivando piccole invidie, piccoli rancori, dissociandosi dall'impostazione pastorale del proprio Pastore e vivendo all'interno del presbiterio soltanto la contraddizione e la fuga e la reciproca disaffezione! – Così afferma Ernesto Olivero in "Mi sono innamorato di Dio" e continua. - In questo modo il presbiterio darebbe un'immagine sbagliata a tutta la Chiesa locale e le conseguenze sarebbero drammatiche". (Angelo

Comastri, Mi sono innamorato di Dio, edizioni Città Nuova) Giovanni Paolo II in "Alzatevi Andiamo" afferma: "Con il proprio stile di vita il vescovo dimostra che <<il modello Cristo>> non è superato e che, anche oggi, resta sempre attuale. Si può dire che una diocesi rispecchia il modo d'essere del suo vescovo, le cui virtù – la castità, la pratica della povertà, lo spirito di preghiera, la semplicità, la sensibilità di coscienza – in un certo senso si inscrivono nei cuori dei sacerdoti. Questi a loro volta, trasmettono tali valori ai fedeli loro affidati, ed è così che i giovani vengono indotti a dare una generosa risposta alla chiamata da parte di Cristo".

Nei tempi in cui viviamo qualcuno potrebbe dire: ma come si fa a pregare, a riflettere, a meditare in quest'epoca dove tutto corre sulle ruote dell'efficientismo? Come ci si può fermare quando alla fine di ogni giornata debbo portare al mio superiore il risultato del lavoro che deve produrre il massimo per vincere la concorrenza? L'Arcivescovo Edoardo nella nota "Pro Orantibus" pubblicata sul numero 24 /2010 di Presenza, afferma: "Il tempo che viviamo, pur sentendone la nostalgia profonda ha eliminato la contemplazione, considerandola una perdita di tempo rispetto al "fare" che incombe nelle giornate umane. In realtà la contemplazione non è un "fare nulla", piuttosto un'adesione di vita a ciò che è "il tutto". Nella contemplazione Dio è il vero nostro compagno di viaggio. Il problema vero della vita è trovare l'essenziale che rimane: "ora solo Dio resta".

La contemplazione è propria delle Suore di Clausura e di chi sceglie quel modello di vita. Ma ci sono spazi e modi di pregare nella città? Verrebbe voglia di dire nella città dell'uomo, per ricordare Giuseppe Lazzati. Forse la città

dell'uomo non esiste. Ed allora riproponiamoci la domanda: è possibile pregare nella città, in questo modello di città? Carlo Carretto, che illuminò molti nostri giorni e molte nostre notti, quando eravamo nella GIAC – Gioventù Italiana di Azione Cattolica -, nel suo "Il deserto nella città" offerto da Famiglia Cristiana per le edizioni san Paolo, ci indica alcuni percorsi. "Io bisbigliavo col mio Dio che avevo ritrovato. <<Pustinia>>. Fare il deserto nei luoghi abitati. Fare di un vagone ferroviario un luogo di meditazione e delle strade della mia città i corridoi del mio ideale convento. – Scrive Carretto. – Ti dirò subito un'altra cosa che è molto importante per chi, come te, è molto occupato e dice che non ha tempo per pregare. Considera la relatività in cui vivi, l'impegno, il lavoro, le relazioni, le adunanze, le camminate, le spese da fare, il giornale da leggere, i figli da ascoltare, come un tutt'uno da cui non puoi staccarti, a cui devi pensare. Dirò di più: un tutt'uno attraverso il quale Dio ti parla e ti conduce.

Non è fuggendo che tu troverai Dio più facilmente, ma è cambiando il tuo cuore che tu vedrai le cose diversamente. Il deserto nella città è possibile solo a questo patto: vedere le cose con occhio nuovo, toccarle con uno spirito nuovo, amarle con un cuore nuovo. Teilhard de Chardin direbbe: abbracciarle con cuore casto. È allora che non occorre più fuggire, alienarsi, chiudersi tra sogno e realtà, spaccarsi tra ciò che penso e che faccio, andare a pregare e poi distruggersi nell'azione, fare i pendolari tra Marta e Maria, restare perennemente nel caos, avere il cuore diviso, non sapere dove sbattere la testa.

Sì, la realtà ci educa e come! La realtà è il vero veicolo sul quale Dio cammina verso di me. Nel reale trovo Dio molto più vitalmente che nei bei pensieri che di Lui o su di Lui mi posso fare. Specie se

è una realtà dolorosa dove la volontà è messa a dura prova e dove riscopro con più evidenza la mia povertà". (op. cit. pp. 28,29) È facile fissare nella memoria questi brevi pensieri dell'Arcivescovo Edoardo e per chi lo conosce e lo frequenta, ascoltando le celebrazioni eucaristiche da lui presiedute, ci ritrova la sintesi estrema delle sue omelie con cui semina la parola di Dio, raccontando la Sacra Scrittura.

In quanto suo stretto collaboratore lo ringrazio per come spende la sua vita e i suoi talenti per noi, qualche volta, addirittura, esagerando. Ringrazio con debito di riconoscenza suor Tarcisia e suor Silvana, non solo per aver annotato questi pensieri, ma per l'affetto e la cura con cui servono, ogni giorno, l'Arcivescovo. Un grazie ancora a Riccardo Vianelli sempre pronto, sempre disponibile, sempre attento. Dal suo vocabolario mancano tre pagine, quelle in cui sono scritte le parole: no, forse, vedremo. Un abbraccio a mons. Pietro Santoro vescovo di Avezzano che ha scritto la prima pagina di questi pensieri.

Marino Cesaroni
Direttore di "Presenza"

Didascalie delle foto

1. L'Arcivescovo con i giovani della Diocesi Ancona-Osimo alla GMG di Sidney.
2. Il Cardinale Achille Silvestrini e Mons. Giuseppe Betori all'inaugurazione del nuovo presbiterio della Cattedrale di San Ciriaco.
3. Suor Tarcisia, Teresa e Suor Silvana.
4. Posa della prima pietra della Casa per il clero.
5. Pellegrinaggio diocesano Crocette-Loreto.
6. Infiorata per la processione del Corpus Domini.
7. Pellegrinaggio diocesano da Benedetto XVI.
8. Il Vicario generale Mons. Roberto Peccetti con Riccardo Vianelli.
9. Convegno diocesano con Mons. Pietro Santoro.
10. Inaugurazione dei nuovi locali del quindicinale diocesano "Presenza".

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2010
Errebi Grafiche Ripesi
Falconara Marittima (An)